J-29714691-1
Alitalia SKYTEAM
VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.

Premio Nacional de Periodismo
La voce d'Italia
Fondatore Gaetano Bafile
Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1
Alitalia SKYTEAM
alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 152 - Deposito legale: 76/0788 Caracas, mercoledì 15 agosto 2012 Bs.F. 3,00
@voceditalia www.voce.com.ve La Voce d'Italia

Poche acque cristalline

(Servizio a pagina 7)

Gli economisti assicurano che l'appuntamento con la recessione su scala europea è solo rinviato

L'Ue evita la recessione
trimestre comunque negativo

La crescita migliore del previsto di Germania e Francia permette a Eurolandia superare l'esame. Olli Rehn sottolinea l'irreversabilità dell'euro e promuove le "misure significative dell'Italia"

ROMA - L'Eurozona evita per un soffio la recessione grazie alla crescita migliore del previsto di Germania e Francia. Ma i Diciassette chiudono il secondo trimestre comunque in negativo, trascinati dai maxi-debiti e dall'austerity. Una schiarita, sul fronte della crisi, arriva dalla Corte costituzionale tedesca che - spiega un portavoce - non vede ragioni per rinviare il suo verdetto sul fondo salva-Stati oltre il 12 settembre. E così il ricorso di un gruppo di accademici non potrà bloccare l'atteso via libera dei giudici di Karlsruhe al fondo Esm, indispensabile per potenziare il 'firewall' anti-crisi europeo e per far partire anche il contributo anti-spread della Bce. Un'ipotesi a cui le Borse non hanno comunque dato credito, vista la seduta costantemente contrassegnata dal segno più.
Parole positive sono arrivate anche dal Commissario Ue agli Affari Economici, Olli Rehn, che ha sottolineato l'irreversabilità dell'euro e promosso le misure "significative" dell'Italia "per rafforzare le riforme strutturali". Ora "è molto importante che continui". Sul fronte macroeconomico, tuttavia, le luci di oggi non cancellano le 'ombre' che aspettano l'Eurozona nella seconda parte dell'anno.

(Continua a pagina 6)

MERCATI SOSTENUTI DALLA GERMANIA

Borse e spread tengono superata la boa di metà mese

MILANO - Analisti e operatori temevano che agosto potesse essere nuovamente il momento terribile per i mercati, ma Borse e spread stanno passando indenni la boa di metà mese.

(Continua a pagina 6)

COLLETTIVITÀ

Italia e Venezuela, ancora un abbraccio

CARACAS - Tutta la Collettività è invitata a partecipare alla celebrazione della "Giornata dell'Amicizia tra l'Italia e il Venezuela" che si realizzerà questa mattina, alle 11, nella Piazza Italia di Caracas.

IN 12 MESI

Produzione industriale: Italia fanalino di coda Ue

(A pagina 3)

SPENDING REVIEW

Napolitano: "Tagli equilibrati e sostenibili"

(A pagina 3)

VENEZUELA

Risolveremo il problema 'vivienda'

CARACAS – Il candidato presidenziale della 'Mesa de Unidad Democratica' (MUD), Henrique Capriles Radonski, ha visitato la località Los Valles del Tuy per mostrare ai potenziali elettori i benefici del programma sociale 'Plan Mi Vivienda' che ha promosso quando era Governatore dello stato Miranda e che, assicura l'aspirante presidente, ha permesso di garantire a 180 mila mirandini una casa sicura e di qualità d'accordo con i gusti della famiglia.
Capriles ha criticato il governo accusandolo di essere stato incapace di risolvere il problema della carenza di abitazioni, deficit che si sarebbe aggravato nel tempo anche a causa della scarsità di materiali per la costruzione consecuente alla nazionalizzazione di imprese quali Sidor.

(Servizio a pagina 4)

SPORT

Oggi i lancheros sfidano i samurai

LOS ALPES
Los Ruices, Estado Miranda
Telfs. (0212) 239-72-12 / 239-73-01
Fax: (0212) 235-58-86
Email: gpoalpes@telcel.net.ve
J - 00261972 - 4

Laura Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net
Rif. J - 00089287 - 3

Il 5 agosto di ogni anno l'Abruzzo celebra i suoi abitanti sparsi per il mondo e premia con il riconoscimento 'Ambasciatore d'Abruzzo' chi, fuori regione o all'estero, illustra la sua terra d'origine

Giornata degli Abruzzesi nel mondo, inaugurato il Centro sociale G. Bafile

Goffredo Palmerini

L'AQUILA – Molti gli eventi realizzati per celebrare la "Giornata degli Abruzzesi nel mondo", istituita due anni fa dal Consiglio Regionale con propria legge – il 5 Agosto di ogni anno – insieme al riconoscimento di "Ambasciatore d'Abruzzo" per quegli Abruzzesi che con la loro opera, fuori regione o all'estero, illustrano la terra d'origine.

Una settimana d'iniziative, quest'anno, che hanno preso avvio appunto il 5 Agosto a Villa S. Angelo, borgo a 18 chilometri dall'Aquila che il terremoto del 6 Aprile 2009 ha interamente devastato lasciando sotto le macerie 17 vittime. Una tragedia che tuttavia ha conosciuto, come in tanti altri casi, la pronta solidarietà delle comunità abruzzesi e italiane all'estero, come da ogni angolo della nostra bella Italia.

- Gli immani problemi che abbiamo di fronte - ha detto il sindaco di Villa S. Angelo, Pierluigi Biondi - non sono solo quelli della ricostruzione materiale di case, chiese, monumenti. Sono anche quelli immateriali, per ricostruire il tessuto delle nostre comunità. La nostra gente, che ha reagito al dramma con grande dignità e compostezza, ora può contare su una struttura che soccorre al bisogno di stare insieme, di condividere ogni momento del proprio presente e futuro, grazie alla solidarietà e alla vicinanza degli emigrati italiani in Venezuela e nel New Jersey, in America, della Provincia di Monza e Brianza e di decine di Comuni, associazioni e singoli donatori.

Queste le parole che il sindaco Biondi ha pronunciato come incipit del suo discorso per l'inaugurazione d'una bella e funzionale struttura destinata a Centro Sociale ed intitolata a Gaetano Bafile, giornalista e fondatore del quotidiano "La Voce d'Italia" di Caracas, scomparso quattro anni fa.

Accanto al sindaco, nel taglio del nastro, Amedeo Di Lodovico e Nicola Ciammaricone, in rappresentanza del comitato del Venezuela che ha destinato all'opera 103 mila euro, Sarah Cangelosi, presidente del comitato che nel New Jersey (Usa) ha raccolto e poi donato fondi per 145 mila dollari al Comune di Villa S. Angelo, Giorgio Manfredini di Modena, in rappresentanza di una delle associazioni che hanno contribuito, il consigliere regionale Riccardo Chiavaroli, figlio d'un emigrato abruzzese ed egli stesso nato in Venezuela. Lo ha voluto ricordare con orgoglio nel suo intervento, il consigliere Chiavaroli, sottolineando il valore dell'emigrazione abruzzese nel mondo e la generosità nell'aiuto alle popolazioni terremotate delle nostre comunità all'estero.

Nell'ampio salone del Centro Sociale "Gaetano Bafile" colmo di ospiti e pubblico, il sindaco Biondi ha letto la commossa lettera che Mariza Bafile, già parlamentare della Repubblica, e suo fratello Mauro, direttore della Voce d'Italia, gli hanno fatto pervenire, ringraziando la municipalità per aver voluto intitolare al padre la bella struttura, costruita nel parco comunale dedicato a Tiero Pezzuti, compositore di Villa S. Angelo, emigrato in Venezuela, che una traccia profonda ha lasciato nella cultura musicale del paese caraibico. Pierluigi Biondi ha quindi dato la parola ad Amedeo Di Lodovico, esponente del comitato che ha raccolto fondi in tutto il Venezuela anche attraverso le pagine della Voce d'Italia, di cui è uno degli editori.

Amedeo Di Lodovico, amico di Gaetano e della famiglia Bafile, nel suo intervento ha seguito una scaletta scritta sulla vita del grande giornalista nato ad Avezzano nel 1924.

Figlio di Aurelio e Maria Antonietta, emigrati in Francia, Gaetano Bafile perde a 6 anni la madre e poco dopo il padre. Affidato agli zii, per tutta la vita risentirà della prematura scomparsa dei genitori. Formazione dai Salesiani, Gaetano attinge dal direttore del collegio, don Mario Brusca, l'amore per la scrittura e la letteratura. E quando scopre gli orrori della guerra, la brutale violenza della dittatura fascista e la disperazione dei più umili in una terra come la Marsica, che Ignazio Silone ha immortalato nelle sue opere, Gaetano concorre alla Liberazione dell'Italia dal nazifascismo e comprende che la missione della sua vita è il giornalismo. Inizia giovanissimo nella redazione aquilana del quotidiano Il Messaggero. Il giornale, nel 1949, gli offre un viaggio premio e l'opportunità d'un reportage dalle terre caraibiche. Bafile giunge in Venezuela, vuole raccontare invece la vita e la speranza di tanti Italiani che sfidano il mare per fuggire dalla miseria e dalle rovine della guerra. E' poi rimasto per sempre in Venezuela dove ha dato vita ad un giornalismo coraggioso e di servizio per

Inaugurazione del Centro sociale intitolato a G. Bafile

la comunità italiana in quel paese.

Nel 1950, insieme all'avvocato aquilano Attilio Maria Cecchini e a padre Ernesto Scanagatta, sacerdote vicentino che aveva fatto la Resistenza in nord Italia, Gaetano Bafile fonda il settimanale 'La Voce d'Italia', diventato poi quotidiano. Ha accanto sua moglie Iolanda Tazzi, aquilana di forte tempra, con la quale condivide ideali, scelte di vita e gli anni difficili della sua professione giornalistica dove il giornale non è solo gazzettino di notizie utili ma diventa baluardo nella difesa dell'onorabilità e del valore della gente italiana e dei diritti dei nostri emigrati in Venezuela, dove la dittatura di Marcos Perez Jimenez ed una polizia senza regole non vanno tanto per il sottile.

Gaetano Bafile, in quegli anni, conduce una memorabile inchiesta a grave rischio personale in difesa di sette connazionali "desaparecidos", ingiustamente accusati e poi brutalmente assassinati dal regime. Mette in mostra tutto il suo valore di cronista e di difensore della verità e dell'onore dei nostri emigrati. Quel fatto, poi descritto in uno dei suoi libri, "Inchiesta a Caracas", e ripreso dal Nobel per la letteratura Gabriel Garcia Marquez, è una testimonianza del suo valore professionale, umano e civile. Nella lunga carriera giornalistica intervista personaggi di primo piano nel continente americano, come il presidente argentino Juan Peron e sua moglie Evita, Fidel Castro, il presidente Usa George Bush ed altri. Gaetano Bafile è stato insignito dell'Orden del Libertador, la più alta onorificenza del Venezuela, e dal Governo italiano con il Premio "Italiani nel Mondo", consegnatogli dal ministro Mirko Tremaglia. Il Consiglio Comunale dell'Aquila, nel 2005, gli ha conferito la Cittadinanza onoraria. L'intitolazione a Gaetano Bafile del Centro aggregativo di Villa S. Angelo è un ulteriore tributo di riconoscenza al grande giornalista aquilano "amante della pura verità", che ha dedicato l'intera sua vita alla difesa dei diritti, della dignità e della cultura degli Italiani in Venezuela.

E' stato poi il turno di Sarah Cangialosi, presidente del New Jersey Italian American Abruzzo Earthquake Relief Fund, il comitato che ha raccolto fondi tra le comunità italiane nello Stato dell'East Coast. L'avevo incontrata, Sarah, l'ottobre scorso in un'affollata conviviale della Federazione dei Siciliani del New Jersey, tenutasi in un grande locale ad un'ora da New York, alla quale la delegazione internazionale dell'ANFE, della quale facevo parte, era stata invitata. In quell'occasione rivolsi un saluto e il ringraziamento dell'intera città dell'Aquila per i gesti d'amicizia ricevuti da ogni angolo del mondo. Sarah mi riferì che Pierluigi Biondi, in missione negli States, li aveva incontrati illustrando le esigenze di Villa S. Angelo e loro avevano deciso di sostenere la sua richiesta.

- Alla notizia del tragico terremoto dell'Aquila sono stata assalita da un senso di tristezza – ha dichiarato Sarah Cangialosi nel suo intervento – ma subito scattò il desiderio di fare qualcosa di tangibile attraverso le associazioni italiane nel New Jersey. Poi, la scelta su cosa fare la decidemmo quando il sindaco Biondi, un leader, venne ad incontrare la nostra fondazione. Il rapporto di amicizia con Villa S. Angelo durerà ancora a lungo.

Sarah ha poi consegnato l'ultima tranche della donazione, un assegno da 95 mila dollari, e presentato la delegazione del New Jersey che l'ha accompagnata: Mauro Salomone, Maurizio Bivona, Ciro e Anna Cutrona, Graziella Bivona, Carla Mastropierro e Gina Catizone-Lia. La cerimonia è stata sobria, intensa d'emozione. Al termine ho parlato con Sarah portandole il saluto anche da parte di Anthony Tufano, delegato dell'ANFE per gli Stati Uniti e Vice Console onorario di Mineola, nello Stato di New York.

E' quindi seguita la proiezione del documentario Tra il bosco e la luce con i testi di Massimo De Matteis e diretto da Alessandro Scillitani, dedicato a Villa S. Angelo e Tussillo, con musiche originali del gruppo emiliano Witko, che si è esibito appena dopo. La corale CantAbruzzo, diretta da Rosella Pezzuti, ha completato la serata con brani della tradizione abruzzese e venezuelana.

L'8 Agosto, nel 56° anniversario della tragedia di Marcinelle, in Belgio, dove nella miniera di Bois du Cazier persero la vita 262 minatori di 12 nazionalità, tra essi 136 italiani di cui 60 abruzzesi, Manoppello ha ricordato i Caduti con un'intera giornata di manifestazioni. Tra le vittime, ben 22 erano proprio di Manoppello. La tragedia dell'8 Agosto 1956 è una delle pagine più dolorose dell'emigrazione italiana, e in particolare abruzzese. Quest'anno le miniere di Marcinelle sono state dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'Umanità, sottraendole per sempre dai tentativi di cancellazione dei luoghi e della memoria. Altre numerose manifestazioni si sono tenute in Abruzzo per ricordare l'emigrazione abruzzese, tra le quali si citano quelle di Nocciano, Rapino e Castel del Monte.

Il 9 Agosto la Giornata degli Abruzzesi nel mondo ha conosciuto gli eventi più significativi a Lanciano, nell'auditorium Diocleziano, magnifica struttura inserita in un complesso di belle architetture civili e religiose. Nell'ampio androne che funge da auditorium si sono tenuti i lavori del Raduno-Rimpatriata degli Abruzzesi nel mondo, nato dall'iniziativa di Angelo Dell'Appennino, presidente dell'Associazione Abruzzese e Molisana di Milano, Carlo Di Giambattista, presidente della Famiglia Abruzzese e Molisana in Piemonte e Valle d'Aosta, e di Roberto Fatigati, presidente dell'Associazione Abruzzese e Molisana del Friuli Venezia Giulia, promotore e stratega del riuscitissimo Raduno degli Abruzzesi nel mondo, tenutosi all'Aquila il 9 Luglio 2011. I tre presidenti, d'intesa con Agostino Bellini, presidente dell'ALEAM, e con le altre associazioni in Italia, hanno unificato gli sforzi per realizzare l'incontro di Lanciano, anche per onorare la memoria di Goffredo Dell'Appennino, figura storica dell'associazionismo abruzzese, nel decimo anniversario dell'inaugurazione della Piazzetta a lui intitolata. Alle 9 di mattina già l'auditorium brulicava di corregionali convenuti dall'Italia e dall'estero. Angelo Dell'Appennino ha coordinato i lavori, richiamando il senso d'un evento che intende procedere anche in futuro per realizzare un'occasione di riflessione e di festa tra gli Abruzzesi emigrati, la Regione e le altre istituzioni.

Dopo aver ringraziato per la loro presenza i consiglieri regionali Franco Caramanico, Riccardo Chiavaroli, Antonio Prospero, Emilio Nasuti e Giuseppe Tagliente, ha dato la parola all'assessore

Tiero Pezzuti, autore dell'Inno a Caracas

Presenti all'inaugurazione della struttura polifunzionale, in rappresentanza del comitato del Venezuela che ha destinato all'opera 103 mila euro, Amedeo Di Lodovico, editore del nostro Giornale, e Nicola Ciammaricone

all'emigrazione della Regione Abruzzo e presidente del CRAM, Mauro Febbo. Richiamata la recente approvazione all'unanimità della legge regionale che modifica la composizione del CRAM e le funzioni dell'organismo rappresentativo delle comunità abruzzesi nel mondo, Febbo ha sottolineato l'importanza del protocollo d'intesa che promuove, per le missioni all'estero, la sinergia operativa dei vari settori della Regione con il CRAM, le Camere di Commercio e le associazioni degli Abruzzesi nel mondo. In tale contesto la Regione ha di recente partecipato al SIAL di San Paolo, la più grande fiera sudamericana del settore enogastronomico, con notevoli risultati, anche in ragione dell'eccellente lavoro che la Federazione delle Associazioni Abruzzesi in Brasile (Feabra) da alcuni anni conduce, grazie al progetto pilota By Abruzzo.

Dell'Appennino ha poi dato la parola al sindaco di Lanciano, Mario Pupillo, ringraziandolo per la calorosa accoglienza. Il sindaco, un medico, ha parlato della sua sensibilità verso i temi dell'emigrazione, cresciuta anche con le storie raccontate dai suoi pazienti, in una terra che ha conosciuto una vera e propria diaspora. Ha poi ricordato come la lettura d'un saggio di Emiliano Giancristofaro, "Cara moglie", con le lettere degli emigrati, gli abbia stimolato - egli attore teatrale in gioventù - la scrittura d'una pièce proprio sull'emigrazione. Carlo Di Giambattista ha sottolineato il valore d'un evento che stimola la collaborazione tra associazioni e istituzioni, oltre a consentire la scoperta di tesori nascosti dell'Abruzzo, come appunto il complesso dell'auditorium Diocleziano. Si è augurato che i processi di revisione istituzionale possano portare, a mezzo secolo dalla separazione tra l'Abruzzo e il Molise, al riaccorpamento in un'unica regione.

A questo punto il Presidente del Consiglio Regionale, Nazario Pagano, con un intervento che testimonia la sua spiccata sensibilità verso le comunità abruzzesi in Italia e all'estero, ha dapprima ringraziato Angelo Dell'Appennino, Carlo Di Giambattista, Armando Traini, Agostino Bellini e Roberto Fatigati, consegnando loro un artistica ceramica di Castelli in segno di riconoscenza e di stima. Roberto Fatigati ha lanciato la proposta di tenere l'anno prossimo il raduno a Pescara, per celebrare il 150° anniversario della nascita di Gabriele d'Annunzio. A tale ricorrenza culturale - mi permetto di segnalare - s'aggiunge il settimo Centenario della canonizzazione (1313) di San Pietro Celestino, il papa che nel 1294 rinunciò alla tiara. Gigante della spiritualità del suo tempo, accanto a Gioacchino da Fiore e Francesco d'Assisi, papa Celestino V donò al mondo il primo giubileo della cristianità, la Perdonanza, ed è figura emblematica della storia e della religiosità dell'Abruzzo. Il presidente Pagano ha quindi introdotto la cerimonia di consegna del riconoscimento di "Ambasciatore d'Abruzzo nel mondo" a personalità che onorano la loro terra d'origine, come vuole la legge regionale istitutiva della Giornata dell'emigrazione abruzzese, annunciando il conferimento dell'onorificenza a Bruno Palmegiani, Nazzareno Carusi, Carmine D'Aloisio e Gigliola Staffilani. Quelli che seguono i profili degli insigniti per il 2012.

Bruno Palmegiani, designer e creative director, è nato a Popoli, in provincia di Pescara. Da giovanissimo dà prova di capacità eclettiche e di spiccato senso manageriale. Trasferitosi a Torino, ha iniziato a lavorare prima come accounter e poi come designer per la De Rigo. Nel 1983 disegna la sua prima creazione per la linea Police, che da allora diventa marchio riconosciuto a livello mondiale. Hanno indossato i suoi occhiali Quentin Tarantino, Bruce Willis, Antonio Banderas, George Clooney e Lenny Kravitz. Ritirando il riconoscimento, del suo lavoro Palmegiani ha detto:

- Ad ispirarmi è sempre stata la strada. Solo osservando ciò che ti sta attorno puoi capire il mood del momento. Il mio ruolo è quello di vestire uno stato d'animo.

Nazzareno Carusi, musicista di fama internazionale, è nato nel 1968 a Celano, in provincia dell'Aquila. Allievo di Alexis Weissemberg e Viktor Merzhanov, calca i palcoscenici da quando aveva 10 anni. Nel corso della sua carriera ha pubblicato dischi con la EMI e scrive, non solo di musica, per importanti testate nazionali (Libero, Panorama, TgCom 24). Pianista di grande talento, ha suonato in tutto il mondo e nelle sedi più prestigiose, come il Teatro alla Scala di Milano, la Carnagie Hall di New York, il Teatro Colòn a Buenos Aires, la Brahms Gesellschaft Halle di Amburgo, la Salle Cortot di Parigi. Tra i riconoscimenti il Premio Weissemberg e il primo premio ai Rencontres Internationales de Piano di Parigi.

- Tutto è musica, la musica è vita. - ha dichiarato Carusi ricevendo il premio - Sono grato a mio padre che mi ha insegnato ad amare l'Abruzzo.

Carmine D'Aloisio, ministro consigliere per il commercio presso l'Ambasciata Usa in Italia, è nato a S. Stefano di Sessanio, in provincia dell'Aquila. Emigrato con i genitori a 7 anni, formazione negli Stati Uniti, ha lavorato per oltre 20 anni per il Department of Foreign Service Commercial. Nel 1992 ha ricevuto dal Dipartimento del Commercio degli Usa la medaglia d'oro per i risultati conseguiti e per il contributo reso alla sicurezza nazionale dopo la liberazione del Kuwait. Dal 1999 al 2001 è stato direttore per l'area East (Asia-Pacifico) per la gestione dei programmi commerciali in 13 paesi asiatici, Australia e Nuova Zelanda. La sua esperienza all'estero ha incluso incarichi nelle Filippine, Thailandia, Kuwait, Arabia Saudita, Corea e Italia. Molto commosso per il riconoscimento, nel suo intervento ha parlato dell'orgoglio degli Italiani in nord America per il retaggio culturale e l'amore verso i luoghi dai quali partirono padri e nonni.

- Sono molto interessato - ha detto Carmine D'Aloisio - a conoscere la realtà dell'Abruzzo, che promuoverò negli Stati Uniti. Cercherò nuovi modi di portare l'Abruzzo nel mondo e il mondo in Abruzzo.

Gigliola Staffilani, docente (full professor) di matematica pura presso il Dipartimento di Matematica del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, è nata a Martinsicuro, in provincia di Teramo. Figlia di fattori, alla scomparsa del padre la mamma l'avrebbe voluta parrucchiera. Ma lei era innamorata della scienza. A prezzo di grandi sacrifici si è laureata in Matematica all'università di Bologna, ha conseguito il dottorato a Chicago, ha iniziato a lavorare all'Institute for Advanced Study di Princeton. Attualmente è l'unica donna professore di matematica pura al MIT, tra gli atenei più prestigiosi d'America. E' nota non solo come eccellente matematica, ma anche per la coinvolgente simpatia e la semplicità nelle relazioni interpersonali.

Per i suoi impegni accademici la prof. Staffilani non ha potuto essere presente a Lanciano per ricevere l'onorificenza, che le verrà consegnata dal presidente Pagano non appena potrà essere in Abruzzo.

- Con questa iniziativa - ha dichiarato il presidente Pagano concludendo la cerimonia - vogliamo rafforzare l'identità degli Abruzzesi che vivono all'estero o fuori i confini regionali.

I convenuti a Lanciano hanno poi raggiunto la Chiesa di San Francesco, dove è custodito il primo Miracolo Eucaristico, risalente all' VIII secolo. Padre Quirino Salomone, rettore all'Aquila della Basilica di San Bernardino, ha celebrato la S. Messa con una bella omelia sulle migrazioni. Infine la lettura della Preghiera dell'Emigrante. Poi i presidenti delle Associazioni Abruzzesi, con il Sindaco di Lanciano e i Consiglieri del CRAM, hanno deposto una corona d'alloro in memoria dei Caduti nelle terre d'emigrazione, nella Piazzetta dedicata a Goffredo Dell'Appennino. Nel pomeriggio la festa è continuata con una festosa conviviale e con la visita guidata alle meraviglie artistiche ed architettoniche di Lanciano.

Per acquistare il libro vai in una delle seguenti librerie on-line

Www.ibs.it

Www.amazon.it

Www.deastore.it

Www.bol.it

Www.unilibro.it

Nella casella di opzione "ricerca" seleziona "Libri" e metti il nome di Cinzia Tani e il titolo "Il bacio della Dionea".
Il sito web di Cinzia Tani è: www.cinziatani.it

-8,2%

Tracollo industria, Italia peggiore in Ue

BRUXELLES - Tracollo della produzione industriale italiana: in 12 mesi ha registrato -8,2%, il dato peggiore dell'intera Unione Europea. E' la fotografia fatta da Eurostat, nel giorno in cui ha certificato anche la contrazione del Pil europeo nel secondo trimestre (-0,2% tanto nell'Eurozona quanto nella Ue a 27), dopo un primo quarto dell'anno a crescita zero.

A giugno, rispetto al mese precedente, la produzione industriale è calata dell'1,4%. E nello stesso periodo hanno frenato - tra gli altri - anche Francia (-0,1%), Germania (-0,8%), Olanda (-0,5%), Polonia (-2,0%) e Regno Unito. Ma è il dato sui 12 mesi ad essere particolarmente pesante, perché nell'Eurozona - rispetto a giugno 2011 - la produzione industriale è calata del 2,1%, col crollo italiano di proporzioni quasi doppie a quello dell'industria britannica (-4,6%), ma con anche la locomotiva tedesca in rallentamento (-0,4%) e con la Francia in frenata (-2,6%). Secondo il portavoce del vicepresidente della Commissione europea Olli Rehn, i dati di Eurostat, tanto su Pil quanto su produzione industriale, "non sono una sorpresa".

Ma Confindustria si dice "preoccupatissima" per le prospettive di un "autunno caldo" per l'industria e l'occupazione. A parlarne, rispondendo all'allarme lanciato nei giorni scorsi dal ministro del Lavoro Elsa Fornero, è stato il vicepresidente di Confindustria per il Mezzogiorno, Alessandro Laterza, secondo il quale l'Italia "non si può permettere il lusso di perdere altri pezzi", né può continuare a vivere di cassa integrazione:

- Se non si fa qualcosa per l'industria e il tessuto produttivo, i conti pubblici non torneranno mai. Siamo preoccupatissimi - ha detto Laterza - perché l'emorragia occupazionale è stata molto forte negli ultimi tempi, ma finora contenuta dagli ammortizzatori sociali. Moltissime aziende ora usano la cassa integrazione, ma un conto è se si tratta di uno strumento temporaneo per far fronte alla crisi, diversa è la situazione se la cassa diventa l'anticamera di situazioni più drammatiche.

Il presidente della Repubblica torna sulla revisione di spesa in una lettera al sottosegretario Catricalà. Servono scelte, "equilibrate, sostenibili socialmente e coerenti con la necessaria priorità degli investimenti per innovazione, ricerca e formazione". Governo disponibile

Spending review, Napolitano: "Tagli equilibrati e sostenibili"

ROMA - Dopo il via libera al dl sulla Spending review, Giorgio Napolitano chiede al governo scelte equilibrate e socialmente sostenibili in merito alla revisione della spesa. E' quanto viene sottolineato in una lettera che il segretario generale del Quirinale Marra ha inviato al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Catricalà, che conferma la disponibilità del governo.

- Il presidente della Repubblica raccomanda altresì che in sede di revisione del complesso di spesa si effettuino scelte equilibrate, sostenibili socialmente e coerenti con la necessaria priorità degli investimenti per l'innovazione, la ricerca e la formazione - si legge in una missiva inviata il 10 agosto scorso, dopo la conversione in legge da parte del Parlamento del dl sulla Spending review.

Un provvedimento che, ricorda ancora il Quirinale, ha visto "molte modifiche, strettamente connesse agli interventi individuati dal governo in sede di approvazione del decreto emanato dal Presidente della Repubblica". Ed è in quest'ottica che la lettera si sofferma sulla situazione degli enti di ricerca, il loro finanziamento ed il loro futuro.

- Il presidente Napolitano, nel prendere atto che in sede di conversione è stata soppressa per il 2012 la riduzione dei trasferimenti agli enti di ricerca, mentre le riduzioni per gli anni successivi, 2013 e 2014, sono state demandate al decreto ministeriale di ripartizione del fondo ordinario di finanziamento, auspica, che in tale sede, si valutino attentamente le finalità e la specifica condizione finanziaria di ciascun ente - dice ancora il Quirinale, aggiungendo che l'aumento delle sanzioni pecuniare nell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, contenuto nel dl sulla spending review, "non appaiono in linea con quanto ribadito dalla Corte Costituzionale in ordine alle caratteristiche proprie della decretazione d'urgenza".

La segnalazione del Presidente Napolitano è nella lettera del Segretario generale della Presidenza della Repubblica al sottosegretario Catricalà il 10 agosto scorso. Le modifiche apportate alla legge del 12 giugno 90, n.146 - e in particolare alle sanzioni in caso di violazione del codice di autoregolamentazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali - dunque, sono a rischio di costituzionalità. E' per questo che il Quirinale, prosegue la lettera, chiede al Governo di adottare, "alla prima occasione, gli opportuni provvedimenti al fine di prevenire una eventuale pronuncia di incostituzionalità". Un appello prontamente recepito dal governo che, come ha risposto a stretto giro di posta il sottosegretario Catricalà, "ha dato disposizioni all'ufficio legislativo di affrontare la questione nel primo provvedimento utile".

Per quel che riguarda gli scioperi il testo sulla spending review accoglie alcuni emendamenti presentati nel corso del dibattito parlamentale che aggiornano in euro le multe, in lire, previste dalla legge del 12 giugno 1990, n. 146 sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali relativamente alla garanzia dei servizi minimi essenziali, la corretta informazioni all'utenza e il rispetto del differimento dello sciopero.

La voce TV d'Italia

Per il nuovo notiziario della "Voce Tv" clicca su www.voce.com.ve

CRISI

Rehn promuove Monti: "Misure significative per l'Italia"

WASHINGTON - Il presidente del Consiglio italiano Mario Monti "ha adottato azioni molto significative per rafforzare le riforme strutturali in Italia" compresa quella del lavoro. Lo ha detto il commissario europeo per gli affari economici e monetari, Olli Rehn, intervistato dalla rete televisiva americana Cnbc sulla crisi economica in Europa.

- E' molto importante che l'Italia continui con le riforme fiscali e adotti riforme strutturali per aumentare la competitività dell'economia italiana - ha aggiunto Rehn.

A una domanda sulla prossima scadenza elettorale e su un eventuale ritorno di Silvio Berlusconi, Rehn ha detto "di rispettare le prerogative democratiche del popolo italiano". Il commissario europeo ha anche dichiarato che "l'euro è irreversibile", aggiungendo che è "essenziale mantenere l'unità dell'euro".

FONDATO NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internacional.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

Durante una visita a Valles de Tuy dijo que Venezuela, por primera vez en su historia, està importando cabillas. Y aseguró que hoy " se trata de cambiar esta realidad "

Capriles: "No podemos esperar 30 ó 40 años a que el gobierno les construya una casa"

CARACAS "Un día estaba haciendo los oficios en mi casa, cuando me sorprendió la visita de unos trabajadores de la Gobernación de Miranda. Recuerdo cómo uno de ellos me tomó el hombro y me preguntó que si quería construir mi casa de bloques. Le dije que no tenía real pa' eso y me contestó que venían a tenderme la mano, fue entonces cuando me dieron un Certificado de Vivienda, con el que pude comprar los materiales para construir una casa. La felicidad no me cabe en el pecho, después de tantos años de angustia, ahora puedo dormir tranquila porque vivo en una casa segura", relató Prajedes Chacoa, una tuyera que fue atendida por el Plan Mi Vivienda, iniciativa que el candidato presidencial, Henrique Capriles Radonski, desea llevar a todos los rincones de Venezuela.

Durante una visita de Capriles Radonski a Valles de Tuy, para mostrar a los venezolanos los testimonios de quienes han sido beneficiados con este programa social, aseguró que los venezolanos no pueden esperar 20 ó 30 años para que el Gobierno les construya una casa.

- Cuando comenzó la revolución en 1998 – dijo el candidato -, el déficit habitacional en Venezuela era de 1,5 millones. Esta cifra lejos de disminuir aumentó a 2,5 millones en 2012. Si se hubiesen hecho las cosas bien, si en nuestro país tuviéramos cemento y cabillas y hubiésemos apostado por nuestro talento, hoy el déficit sería menor. Pero el Gobierno central y su candidato, con todos los recursos, construyeron entre 1999 y 2011 un total de 373 mil 067 viviendas.

Capriles Radonski recordó que en 1998, el presidente Chávez "prometió construir 750 mil casas en sus primeros 5 años de Gobierno sin cumplirle a los venezolanos".

- Nosotros – precisó -estamos comprometidos con las viviendas de nuestro pueblo, porque sabemos que para vivir tranquilos es necesario contar con una vivienda de bloque y cemento. Este Gobierno no llegó ni a las 30 mil viviendas al año y llevan 14 años reciclando promesas. Nosotros, en cambio, con menos recursos y a pesar de los obstáculos pudimos desarrollar en nuestro estado, los Certificados Mirandinos de Materiales de Construcción Sin Deuda, que permitió que más de 180 mil mirandinos cuenten hoy con viviendas seguras y con calidad.

Detalló que el Gobierno de Miranda le entrega a los mirandinos los recursos para que ellos mismos decidan cómo construirla.

- La verdadera democracia le pregunta a su pueblo cómo quiere vivir – expresó - . Hoy estamos hablando de viviendas edificadas desde cero. Sin embargo, también hay familias que no necesitan una casa, sino un techo, un baño, una ampliación o construir una bodega o un taller que les permita desarrollar una actividad económica. Si esto lo logramos en Miranda, estamos seguros que en 6 años podremos mejorar la calidad de vida de miles de venezolanos que requieran de esta ayuda.

El candidato presidencial aseguró que luego de ser nacionalizadas Sidor y las principales cementeras del país, los materiales para la construcción no se consiguen.

- De que sirvió que el Gobierno central expropiará estas empresas, si no se consigue ni cemento ni cabillas – comentó -. Por primera vez en la historia estamos importando cabillas. Aquí se trata de cambiar esta realidad y juntos la vamos a cambiar.

MALTIEMPO

Inameh estima que habrá entre 12 y 24 horas más de lluvias

CARACAS - Inameh, el instituto nacional de meteorología, pronosticó más lluvias para hoy. Y espera que disminuyan su intensidad gradualmente, con el pasar de las horas.

Las lluvias causaron estragos y determinaron una situación de emergencia especialmente en la región los Andes, en la cual se prevé que continué lloviendo.

Inameh consideró que las recientes lluvias no deben ser motivo alguno de ya que "son normales" en esta época del año. Además explicó que las precipitaciones no son causadas por ningún fenómeno, sino por la zona de convergencia intertropical y el calentamiento diurno.

PSUV

Diputados socialistas califican de locura pretensiones de Uribe

CARACAS - Diputados socialistas del Parlamento Latinoamericano, grupo Venezuela, califican como un hecho insólito y deplorable las intenciones de ejecutar una operación militar en la frontera venezolana, tal como lo admitió el pasado lunes el ex presidente colombiano Álvaro Uribe Vélez.

Calixto Ortega, Diputado del Parlatino considera que las declaraciones de Álvaro Uribe vienen a reafirmar lo que ya se sospechaba cuando el presidente Chávez ordenó una movilización militar hacia la frontera y que fue criticada por factores de oposición.

- Me atrevo a afirmar que el expresidente Uribe esta en una fase de delirium tremens – dijo el diputado -, pues no sólo se ha declarado enemigo del Presidente Chávez sino también del pueblo de Venezuela y de Colombia, queriendo generar una confrontación entre ambas naciones pero ninguno de los dos gobiernos caerán en ese juego.

A juicio de Ortega, ya es el hora de que las instituciones colombianas hagan una revisión y análisis de la conducta que ha asumido el expresidente Alvaro Uribe y que ya entró a una fase irracional, porque el admitir que le faltó tiempo para promover una invasión a Venezuela es ya un estado de locura.

LLUVIAS

Trasladarán 8 toneladas de alimentos a pueblos de Mèrida

MERIDA - Alimentos y esperanzas. Las autoridades competentes esperan poder establecer un puente aéreo para trasladar 8 toneladas de alimentos y suministros vitales para 400 familias que, a raíz de los deslizamientos que provocaron las lluvias, hoy permanecen aisladas en varias aldeas de los pueblos del sur de Mérida

La ayuda humanitaria, de acuerdo con nota de prensa de la gobernación merideña, fue coordinada por el Ejecutivo Estadal a través del Ministerio de Alimentación. También fue designado un equipo de la Corporación de Salud, para las atenciones médicas primarias en las zonas afectadas.

Noel Márquez, director del Instituto de Protección y Administración de Desastres (Inpradem), indicó en un contacto telefónico con AVN que se mantiene el monitoreo de las quebradas desbordadas en la parroquia Canaguá

El titular de Protección Civil destacó la incorporación de un helicóptero Mi 17 Panare del Ejército Nacional a la operación humanitaria.

- La vialidad hacia los pueblos del sur – dijo Márquez - está afectada por deslizamientos de gran magnitud. Se está trabajando, pero el traslado de maquinaria pesada a las zonas afectadas es muy difícil por el estado del terreno

PARLATINO

Venezuela finaliza primer período de sesiones

CARACAS - El Parlatino criollo cerró con balance positivo su primer período de sesiones correspondiente al año 2012 con un total de 17 sesiones entre ordinarias y especiales y con la firma de una serie de acuerdos, algunos suscritos por unanimidad y otros con la mayoría adscrita a la bancada socialista que hace vida en la institución parlamentaria.

La diputada Ana Elisa Osorio, vicepresidenta del Parlatino-Venezuela destacó que algunas de las actividades que adelantó la instancia legislativa giraron en torno a la participación que tuvo el Parlatino en la Cumbre de Río+20, realizada recientemente en Brasil y el lanzamiento del libro "la Cuestión Ambiental en la Agenda 21", aporte del ente legislativo venezolano para Latinoamérica y el Caribe, entre otros puntos de interés.

Aseguró que uno de los logros del Parlatino criollo es que se ha convertido en un foro político de discusión, en el que el debate sano y argumentado ha sido el norte.

- Gracias a esta forma de hacer política – dijo - hoy el pueblo venezolano sabe qué es el Parlatino, lo cual nos enorgullece.

La proposta della lega aggiunge un nuovo capitolo alle polemiche interne della destra.
Gasparri: "Gestione disastrosa e intollerabile". Insofferenza degli ex An verso il governo Monti

Pdl diviso sulla mozione di sfiducia alla Severino

ROMA - Una mozione di sfiducia contro Paola Severino accusata di ''gestione fallimentare'' della giustizia potrebbe rinverdire l'alleanza Pdl-Lega. Ma sull'ipotesi di un appoggio all'iniziativa della Lega contro il Guardasigilli, il Pdl si divide, aggiungendo un altro capitolo alle polemiche interne. E' Maurizio Gasparri a scendere in campo chiedendo che tutto il Pdl valuti se appoggiare la mozione di sfiducia che la Lega è determinata a presentare dopo la pausa estiva; ma si scontra con l'altro capogruppo Fabrizio Cicchitto, fermamente contrario a una mozione di sfiducia individuale.
- Se ci sarà una mozione di sfiducia della Lega al ministro Severino - dice Gasparri - chiederò che il Pdl la valuti e decida insieme il da farsi. Perchè la gestione della Severino è disastrosa e non possiamo più tollerarla.
Gasparri dá voce all'insofferenza degli ex An verso il governo Monti e verso l'ipotesi di un bis della grande coalizione dopo le elezione. Il ministro è sotto attacco a causa della ''sforbiciata'' giudicata eccessiva delle sedi distaccate dei tribunali, ma anche per il no alle modifice che il Pdl chiede al ddl anticorruzione. Un'eventuale azione congiunta dei due partiti non sarebbe una novità visto il precedente del voto sul Senato federale e l'elezione diretta del presidente della Repubblica (il semipresidenzialismo)che ha ricompattato la vecchia maggioranza a Palazzo Madama. Ora il taglio di 31 sedi distaccate di tribunali locali nell'ambito della spending review è stata benzina sul fuoco per il Carroccio che tuttavia non mostra di contare troppo sull'appoggio del Pdl.
- Non faremo alcun affidamento sull'apporto del Pdl la cui linea politica, su questo tema, non sappiamo se sia quella di Gasparri, del suo vice Quagliariello o di chi altro ancora - afferma il presidente dei deputati della Lega Nord, Gianpaolo Dozzo secondo il quale al Pdl manca il coraggio. Nel Pdl infatti Fabrizio Cicchitto dichiara la sua contrarietà .
- Dobbiamo dire all'onorevole Dozzo che, come abbiamo già sottolineato in occasione di analoghe iniziative prese contro il ministro del lavoro Fornero, abbiamo una posizione di principio contraria alle mozioni di sfiducia individuali _ spiega Cicchito -. Le mozioni di sfiducia vanno presentate contro i governi nel loro complesso, non ricorrendo al tatticismo di concentrare il fuoco su un singolo ministro.
Ma Gasparri insiste ricordano un recente incontro con il ministro Severino avuto insieme a Fabrizio Alfano e Fabrizio Cicchitto. Un incontro ''di due ore e un quarto inutile: il ministro ha risposo picche a tutte le nostre richieste'', racconta. Ma la polemica tra la vecchia maggioranza di centrodestra e il ministro Severino ruota anche intorno ai disegni di legge su corruzione e intercettazioni, fermi rispettivamente al Senato e alla Camera, che il guardasigilli, in una recente intervista, ha annunciato di voler rilanciare.
Secondo il centrodestra, il primo sarebbe eccessivamente punitivo mentre sulle intercettazioni il provvedimento sarebbe ancora eccessivamente squilibrato a favore dei giudici e non del rispetto della privacy. L'episodio della mozione di sfiducia nei confronti del guardasigilli, oltre a riproporre il problema di una vecchia maggioranza pronta a riproporsi al Senato, si inquadra nel tentativo di Alfano di riavviare i rapporti con la Lega Nord in vista delle politiche. Ma il segretario deve fare i conti con altri focolai di polemiche nel Pdl, che non riguardano solo gli ex An, sullo scenario della grande coalizione e che coinvolgono, oltre all'Udc, anche Idv e Pd. Per Anna Maria Bernini ''questo dibattito, all'interno del Pdl, tra favorevoli e contrari ad una grande coalizione dopo il 2013, è semplicemente autolesionista e politicamente inopportuno''.

INTERVISTE PAGATE

Anche 5Stelle nella lista Grillini attaccano: "Disinformazione"

BOLOGNA - Anche i duri e puri ispirati da Beppe Grillo, i paladini dei soldi zero ai partiti, della democrazia 2.0 e del web come panacea sarebbero stati pescati a fare un uso ''immorale'' - così l'ha definito il presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, Matteo Richetti - dei soldi di tutti. Spendendo quei soldi - pubblici - in cambio di spazi a pagamento sulle tv locali emiliano-romagnole. E' l'ultimo capitolo nella storia infinita sui costi della politica ed è nato da uno scoop di Repubblica di qualche giorno fa. Che infatti i grillini attaccano, ironizzando sui tempi della notizia: un modo per coprire il presidente della Giunta Vasco Errani e i suoi guai giudiziari?
Il caso è divampato in una domenica di agosto con una nota dell'Aser, il sindacato regionale dei giornalisti, che ovviamente non ce l'aveva coi politici, ma sollecitava l'Ordine ad aprire procedimenti contro quei cronisti che avessero preteso pagamenti per ospitare spazi per la politica. E la querelle è deflagrata quando il quotidiano diretto da Ezio Mauro è tornato sull'argomento aggiungendo che oltre a esponenti di Pdl, Udc, Lega Nord e Sel, sono coinvolti, appunto, pure i consiglieri del Movimento 5 Stelle: i duri e puri che, secondo Grillo, non dovrebbero neppure andare in tv, per non sporcarsi. Ma Giovanni Favia, consigliere regionale e volto tra i piu' noti del Movimento, non ci sta. E più che difendersi, spiega e attacca. In particolare, attacca proprio il quotidiano romano.
- La solita operazione di disinformazione di Repubblica nei nostri confronti - ha detto parlando all'Ansa a margine dei lavori dell'Assemblea - Noi non paghiamo nessun giornalista né abbiamo quotidiani amici. Abbiamo acquistato degli spazi autogestiti per fare un'ora di informazione in diretta con telefonate aperte alle domande dei cittadini. La terzietà era garantita dal fatto che tutte le forze politiche vi partecipavano in regime di Par Condicio. La cosa su cui Repubblica non si interroga è come mai il Pd fosse l'unico a non pagare pur partecipando.
E' la tempistica con cui È stata tirata fuori la notizia, in particolare, a infastidire Favia. Perchè questa spesa non era stata mai tenuta segreta.
- Che acquistiamo spazi - ha detto - l'abbiamo sempre dichiarato sul nostro sito. Mi chiedo perchè Repubblica ne parla proprio in questi giorni in cui si discute del rinvio a giudizio di Errani.
Di per sè, quindi, secondo il consigliere non c'è nessuno scandalo.
- La cosa scandalosa, semmai - ha spiegato - è che si debba pagare per poter raccontare, a chi non ha Internet, le nostre denunce e proposte in consiglio regionale.
Più critico sul sistema delle tv locali, invece, Gian Guido Naldi di Sel:
- Quando mi sono lamentato con una tv locale perchè non dedicavano neanche una riga alle nostre iniziative - ha detto - mi sono visto presentare un'ipotesi di contratto. Tutti quelli che vanno in tv fanno dei contratti salvo casi di eccezionalità

DALLA PRIMA PAGINA

Borse e spread tengono...

Le piazze finanziarie, pur rimanendo poco sopra i minimi degli ultimi anni, in questo agosto hanno addirittura recuperato qualcosa (tra il 2 e il 5%). E lo spread tra titoli di Stato italiani e tedeschi ha abbandonato i picchi di fine luglio, portandosi ampiamente sotto la soglia psicologica dei 450 punti. Una tendenza al timido recupero confermata dall'ultima seduta prima di Ferragosto, quando tutte le principali Borse mondiali rimarranno aperte, tranne Piazza Affari.
Ma a sostenere i mercati nelle ultimissime ore è stata soprattutto la Germania: è infatti piaciuto il fatto che il prodotto interno lordo tedesco del secondo trimestre dell'anno sia cresciuto dello 0,3% rispetto ai tre mesi precedenti, con un ritmo superiore all'aumento dello 0,2% delle stime. Inoltre i mercati hanno tirato un sospiro di sollievo quando la Corte Costituzionale tedesca ha comunicato di non vedere al momento ragioni per rinviare la decisione programmata per il 12 settembre prossimo sul via libera al fondo salva-Stati Esm. Una notizia che ha ampiamente bilanciato la discesa dell'indice Zew di agosto sulla fiducia di investitori e analisti tedeschi a quota -25,5, peggio delle attese.
Così tutte le Borse europee hanno chiuso in leggero rialzo, che incrementa la ripresa accumulata da inizio agosto. La migliore di queste prime due settimane è stata la piazza azionaria di Madrid, salita complessivamente del 5,5%, seguita da vicino da Milano (+5,3%). Poi Parigi (+4,6% da inizio mese), Londra (+4% netto) e in coda Francoforte.

FESTA LEGA

Gentilini: "Bossi non prenda la parola". L'Ira dei fedelissimi

VENEZIA - Il Senatur? Sarebbe meglio che restasse a casa, ma se proprio deve andare alle feste della Lega eviti almeno di parlare: è la provocazione di Giancarlo Gentilini, ex sindaco 'sceriffo' leghista di Treviso, a cui non va giù che Umberto Bossi, in questi giorni di Ferragosto, abbia ripreso a girare le feste del Carroccio (oggi sarà a Pontida, i prossimi giorni in varie località del Nord). L'analisi di Gentilini, che provoca la reazione risentita dei fedelissmi del Senatur, non lascia margini a dubbi:
- Il tempo di Bossi è finito, comincia invece il tempo di Maroni.
Se poi dovesse capitare che il 'senatur' sia presente alla festa del Carroccio a Treviso a inizio settembre, lo 'sceriffo' annuncia:
- Se dovesse prendere la parola credo che uscirei dallo stand. La Lega è stata massacrata da quel maledetto cerchio magico che si è instaurato attorno a Bossi.
Pronta arriva la risposta della parlamentare padovana Paola Goisis, fedelissima di Bossi. La Goisis ricorda che Bossi il 20 agosto sarà a Sommacampagna, nel veronese, e ''saremo pronti ad ascoltarlo, pronti a fargli sentire tutto il calore e l'affetto che il Veneto ha verso di lui''. Sul peso di Bossi nella Lega Goisis ha una visione diametralmente opposta a Gentilini, che qualche settimana fa aveva parlato di un animale politico che non graffia più .
- Ritengo - dice - che la sua lucidità e la sua capacità di analisi siano una risorsa, un valore aggiunto per il nostro movimento e per tutto il Nord e quindi più partecipa alle feste, sta in mezzo alla gente e tiene comizi, e meglio è.
Taglia corto il senatore Armando Valli, altro tifoso dell'ormai ex leader:
- In questo periodo Umberto Bossi sta girando in lungo e in largo il Nord piaccia o non piaccia a qualche malpancista

DALLA PRIMA PAGINA

L'Ue evita la recessione...

Il prodotto interno lordo dei 17 Paesi dell'euro ha chiuso il periodo aprile-giugno con un -0,2%, in linea con le previsioni, appesantito dalla frenata di investimenti e consumi: si torna in negativo per la prima volta dal 2010, cioè dall'onda lunga della grande crisi iniziata negli Usa e culminata con il disastro di Lehman Brothers. Tuttavia Eurostat ha rivisto i dati del primo trimestre e stima ora una crescita piatta contro il precedente -0,1%.
La recessione tecnica, due mesi consecutivi in rosso, è dunque evitata per un soffio, anche se gli economisti non cambiano più di tanto il quadro negativo dei mesi a venire, e in molti si aspettano un Pil in rosso nel periodo luglio-settembre, che certificherebbe la recessione. Ken Wattret, di Bnp Paribas, è convinto che quella arrivata ieri sia solo una ''tregua temporanea'', mentre Martin Van Vliet di Abn Amro dice che ''abbiamo già un piede nella recessione''.
E' la locomotiva tedesca a risollevare la crescita media d'Europa: il Pil tedesco è cresciuto dello 0,3% lo scorso trimestre rispetto ai tre mesi precedenti, quando aveva segnato +0,5%, dunque una frenata che tuttavia supera le stime di un +0,2%. E un contributo arriva anche dalla Francia, seconda economia europea, che ha chiuso con un Pil invariato anzichè negativo come si aspettavano gli economisti (-0,1%), e dall'Olanda, cresciuta dello 0,2% contro il -0,3% atteso. I numeri non sono bastati a evitare l'impatto negativo sulla media europea da parte di Italia (-0,8%) e Spagna (-0,4%), per non parlare delle profonde recessioni in atto in Grecia, Irlanda, Portogallo, Cipro e Malta. E va in profondo rosso anche la Finlandia (-1%), a dimostrazione che la crisi del debito comincia ad avere un pesante impatto anche fra i 'virtuosi' della finanza pubblica.
L'appuntamento con la recessione su scala europea è probabilmente solo rinviato all'estate: l'attività manifatturiera e dei servizi dei Diciassette è scesa ancora a luglio, la disoccupazione viaggia all'11,2%, un tasso record. In Germania, dove secondo il governo consumi ed export hanno continuato a produrre crescita, i mesi estivi dovrebbero segnare un'ulteriore frenata e l'indice Zew sulla fiducia degli investitori indica una gelata, scendendo a -25,5. La Bundesbank si attende un indebolimento della crescita nel secondo semestre mentre Joerg Kraemer, un economista di Kommerzbank, dice che quelli di ieri potrebbero essere ''gli ultimi dati positivi per un po' di tempo'' e che ''l'economia tedesca potrebbe contrarsi nell'estate''. L'Italia, terza economia dell'euro, sembra lontana dal ritorno alla crescita (Eurostat rileva un crollo dell'8,2% della produzione industriale, con la Penisola fanalino di coda dell'Ue). Mentre è la Banca di Francia a prevedere che anche Parigi farà i conti con la crescita negativa nel terzo trimestre.

Audizione del ministro dell'Ambiente in commissione alla Camera: “Oms collaborerà a monitoraggio. Per ora no ad altri dl”. Ferrante deposita due ricorsi contro i provvedimenti del gip. Operai in strada, Fiom: "Sbagliato scioperare contro magistratura"

Ilva, Clini: "In gioco il sistema industriale e l’affidabilità dell'Italia"

ROMA - Bisogna mettere fine alla confusione dei ruoli tra governo e magistratura perché l’incertezza che si è creata sul caso dell’Ilva di Taranto mette a rischio l’intero sistema industriale italiano. A lanciare l’allarme il ministro dell’Ambiente, Corrado Clini, preoccupato sia delle ricadute sul piano della credibilità e affidabilità del sistema Paese nei confronti degli investitori, soprattutto esteri, sia del fatto che fermare l’impianto a caldo dell’acciaieria richiederebbe troppo tempo e vorrebbe dire di fatto la chiusura definitiva dell’Ilva. E l’addio a migliaia di posti di lavoro. Nessuno scontro con le toghe però, ribadisce il ministro in audizione alla Camera alla commissione Ambiente convocata ad hoc nonostante la pausa estiva e disertata dalla Lega Nord che accusa il governo di essere “meridionalista”.

La commissione inizierà il vaglio del decreto che sblocca 336 milioni di euro per la bonifica dell’area alla riapertura ‘ufficiale’ il 4 settembre. Altri provvedimenti di urgenza per “bypassare” la decisione del gip di Taranto , precisa il ministro, sono per il momento esclusi.

- La finalità dell’azione del Governo verso la magistratura, con il possibile ricorso alla Consulta che stiamo valutando - scandisce il ministro - è stabilire i ruoli rispettivi, non di aprire un conflitto. Il fatto è che il lavoro del gip, pur scrupoloso e coraggioso, rischia di confliggere con l’esercizio ordinario perché non siamo in presenza di un’amministrazione inadempiente.

Il conflitto di attribuzione, insomma, sarebbe l’ultima ratio, in caso non si riesca a trovare una soluzione di equilibrio, che tenga insieme la tutela della salute con quella dei posti di lavoro. Il governo conta molto sulla missione del 17, quando Clini Severino e Passera saranno a Taranto e incontreranno i dirigenti dell’azienda e gli amministratori locali. Ma soprattutto, sottolinea Clini “speriamo in un incontro almeno con il Procuratore capo, perché se riusciamo a trovare un punto di equilibrio abbiamo risolto i problemi”.

Intanto sul fronte giudiziario, gli atti del gip, sia quello con cui ha ribadito il sequestro degli impianti dell’Ilva sia quello con cui ha revocato la nomina di Bruno Ferrante dall’incarico di curatore, sono arrivati a via Arenula, come richiesto dal ministro della Giustizia Paola Severino. Mentre l’azienda ha fatto quanto promesso, presentando al Tribunale del riesame il ricorso contro i due provvedimenti per “usurpazione dei poteri attribuiti ad altri organi”, sottolineando che il dispositivo del riesame aveva optato per il sequestro ma con facoltà d’uso degli impianti. Peraltro, ha osservato sempre Clini, a Taranto c’è un conflitto interno alla magistratura, visto che il Tar aveva valutato troppo severe le indicazioni dell’autorizzazione integrata ambientale (la nuova, ha garantito, arriverà entro il 30 settembre), mentre il gip le ha considerate inadeguate. In più, le valutazioni di Todisco, insiste Clini, si basano su rischi della salute validi per gli anni passati, ma “impossibili” da correlare con i rischi attuali. Per questo il ministro chiede un aggiornamento dei dati, annunciando che al monitoraggio dell’inquinamento a Taranto collaborerà anche l’Organizzazione mondiale della sanità. Mentre il ministro Balduzzi, invitando a non contrapporre salute e occupazione, ha fatto sapere che entro ottobre saranno disponibili nuovi dati per avviare “una strategia sanitaria per Taranto”.

La politica, intanto, osserva con preoccupazione la situazione, con il Pdl all’attacco contro il “talebanismo giudiziario”, dice l’ex ministro Stefania Prestigiacomo, di un gip che mette in atto “una iniziativa distruttiva”, sottolinea Cicchitto. Difende invece le toghe l’ex pm Antonio di Pietro, che punta invece il dito contro la proprietà dell’Ilva che ha per anni “foraggiato la politica” mentre “avvelenava Taranto”.

Lo sciopero

Assemblea e sciopero, proclamato dalle segreterie provinciali di Fim-Cisl e Uilm-Uil di Taranto, per protestare contro il pericolo di chiusura dello stabilimento siderurgico. Ad astenersi dal lavoro dalle 10 alle 12 sono stati i lavoratori dei reparti Ril (Riparazioni industriali), Grf (Gestione rottami ferrosi), Pzl (Pulizie industriali) ed Ene (Energia). I lavoratori sono scesi sulla vicina statale 7 Appia proprio nei pressi della Direzione dell’Ilva bloccando la strada. Altre due ore di sciopero sono state proclamate per domani.

- La rabbia è tanta - aveva scritto in una nota la Fim Cisl - alla luce dell’azione poco chiara intrapresa dalla magistratura jonica. Nessuno intende criticare l’operato del Tribunale, ma senza dubbio il lavoro fin qui prodotto assume il sapore della beffa. Tutti vogliamo concorrere alla salvaguardia dell’ambiente e della salute, senza però gravare solo ed esclusivamente sulle famiglie di quanti si campano del solo stipendio che l’Ilva, ancora oggi, riesce a garantire.

Intervenendo a ‘Radio Anch’io’ il segretario generale della Fiom Cgil, Maurizio Landini, ha spiegato la mancata partecipazione alla protesta:

- Consideriamo sbagliato scioperare contro la magistratura. E’ il momento che l’Ilva - ha dichiarato -faccia gli investimenti per mettere a norma gli impianti per continuare produzione. Credo che il governo dovrebbe riflettere sui ritardi della politica industriale nell’affrontare questi temi. Per tanti anni sull’Ilva si è guardato senza intervenire. Ora tutti vogliamo l’Ilva resti aperta, ma vanno eliminati i pericoli ambientali.

CGIA

Tariffe pubbliche, in 10 anni aumenti boom

VENEZIA - Negli ultimi 10 anni le tariffe pubbliche hanno subito degli aumenti vertiginosi. A fronte di un incremento del costo della vita pari al 24%, le bollette dell’acqua sono cresciute del 69,8%, quelle del gas del 56,7%, quelle della raccolta rifiuti del 54,5%, i biglietti ferroviari del 49,8%, i pedaggi autostradali del 47,5%, l’energia elettrica del 38,2% e i servizi postali del 28,7%. Solo la telefonia ha subito un decremento del prezzo: -7,7%. Il dato emerge dall’analisi fatta dalla Cgia di Mestre che ha preso in esame l’andamento dei prezzi delle tariffe pubbliche nel periodo 2002/2012.

Secondo il segretario della Cgia, Giuseppe Bortolussi, “l’introduzione dell’euro centra relativamente poco” nell’impennata dei prezzi che “va ricondotta al costo sempre più crescente registrato dalle materie prime, in particolar modo dal gas e dal petrolio, dall’incidenza delle tasse e dei cosiddetti oneri impropri, che gonfiano enormemente le nostre bollette, e ai modestissimi risultati ottenuti con le liberalizzazioni. Per le bollette dell’acqua potabile - conclude Bortolussi - è vero

che la variazione percentuale è stata la più consistente, ma va anche sottolineato che gli importi medi pagati da ciascuna famiglia italiana sono ancora adesso tra i più bassi d’Europa”.

Dal 2000 (anno di liberalizzazione del settore) al 2011, i biglietti dei trasporti ferroviari sono aumentati del 53,2%, contro un aumento del costo della vita pari al 27,1%. Dal 2003 - anno di apertura del mercato del gas - al 2011, il prezzo medio delle bollette è aumentato del 33,5%, mentre l’inflazione è cresciuta del 17,5%. Se tra il 1999 (anno di apertura del mercato) ed il 2011, il costo delle tariffe dei servizi postali è aumentato del 30,6%, pressoché pari all’incremento dell’inflazione avvenuto sempre nello stesso periodo (+30,3%), per l’energia elettrica la variazione delle tariffe, avvenuta tra il 2007 ed il 2011, è stata sempre positiva (+1,8%), anche se più contenuta rispetto alla crescita dell’inflazione (+8,4%). Solo nei servizi telefonici le liberalizzazioni hanno abbattuto i costi. Tra il 1998 (anno di liberalizzazione) ed il 2011, le tariffe sono diminuite del 15,7%, mentre l’inflazione è aumentata del 32,5%.

GOLETTA VERDE

Mare inquinato, allarme da Nord a Sud

ROMA - E’ allarme per l’inquinamento marino di origine fecale, dal Nord al Sud dell’Italia, causato dalle carenze depurative dei comuni. Dopo due mesi di campionamenti e analisi, si conclude ‘Goletta verde 2012’, la campagna di Legambiente che fa il punto sullo stato di salute dei nostri mari. E i risultati non sono buoni, visto che su 205 analisi microbiologiche effettuate, ben 120 campioni sono risultati fuori legge, uno ogni 62 km di costa, e sono 100 i prelievi risultati fortemente inquinati, cioè con concentrazioni di batteri di origine fecale pari ad almeno il doppio dei limiti di legge.

Non è un caso, che l’86% dei prelievi inquinati sono risultati essere quelli alle foci di fiumi, torrenti e canali, i nemici numero uno dei nostri mari perché è qui che i comuni, soprattutto dell’entroterra, sversano gli scarichi non depurati. Detta così, verrebbe voglia di rinunciare al rituale estivo del bagno in mare, ma per fortuna l’Italia ha ancora delle regioni virtuose dove tuffarsi non nasconde inside. Promosse a pieni voti Sardegna e Toscana, rispettivamente con un campione inquinato ogni 433 km e 200 km di costa, e l’Emilia Romagna, anche se in quest’ultimo caso i dati potrebbero essere falsati dai numerosi fiumi in secca. Anche il Veneto gode di buona salute, con un solo campione risultato fortemente inquinato in tutti i suoi 159 km di costa. Bocciate, invece, la Calabria, che si conferma il peggior mare in assoluto con 19 punti inquinati (uno ogni 38 km di costa); la Campania con con 14 punti inquinati (uno ogni 34 km di costa), e la Liguria che si piazza al secondo posto con 15 prelievi risultati essere oltre il limite di legge, uno ogni 23 km di costa. Dato che non stupisce, quello ligure, visto che la regione ospita l’unico capoluogo di provincia, Imperia, a non avere un depuratore. Anche il Lazio non fa venire voglia di fare il bagno, e conferma la quarta posizione dello scorso anno con 13 punti inquinati su 15, uno ogni 28 km di costa.

Secondo il disertore l'esecutivo di al-Assad è ''al collasso, sia dal punto di vista economico-finanziario che da quello del morale'', controllerebbe "solo il 30% del territorio siriano" e ''non c'è più speranza'' per una soluzione politica della crisi

Siria, l'ex premier: "Governo al collasso"

BEIRUT - Il regime di Damasco sottomette il popolo siriano commettendo crimini e io non potevo continuare a guardare: lo ha detto l'ex premier siriano, Riad Hijab, disertore fuggito in Giordania, in una conferenza stampa trasmessa in diretta tv da Amman. Secondo Hijab il governo del presidente siriano Bashar al-Assad è ''al collasso, sia dal punto di vista economico-finanziario che da quello del morale'' e attualmente controllerebbe "solo il 30% del territorio siriano'' e ''non c'è più speranza'' per una soluzione politica della crisi che in 17 mesi è costata la vita a migliaia di persone.
Parlando per la prima volta davanti ai giornalisti, l'ex premier ha confermato che sarà ''un soldato della rivoluzione popolare'' e che per il futuro non ambisce ad alcun ruolo politico. Ha quindi ribadito di ''non essere stato destituito'' - come sostenuto da Damasco nel giorno delle sue dimissioni - affermando che era ''ancora in carica al momento della fuga dalla Siria'', resa possibile grazie ai ribelli dell'Esercito siriano libero. L'ex primo ministro ha lanciato un appello a ''tutti i rivoluzionari affinché si uniscano per la difesa del popolo siriano''.
E' giallo intanto sull'intervista rilasciata dal viceministro degli Esteri russo, Mikhail Bogdanov, al quotidiano saudita 'Al-Watan', in cui il diplomatico di Mosca afferma che il presidente siriano al-Assad sarebbe disposto a dimettersi nell'ambito di una soluzione politica della crisi siriana. "Noi vorremo una soluzione rapida della crisi, parliamo quotidianamente sia con l'opposizione che con il governo siriano" avrebbe detto Bogdanov in un colloquio telefonico con un giornalista.
Il viceministro ha ribadito che la Russia ha registrato "un'ampia" disponibilità da parte del regime di Damasco per la ricerca di una via di uscita dalla crisi. Il diplomatico ha quindi sottolineato che "le armi vanno deposte per evitare la guerra civile che ci sembra molto vicina". "Siamo rimasti gli unici a credere in una spinta verso una soluzione politica - ha aggiunto - e nella ricerca di un meccanismo pacifico per la transizione politica in Siria".
Mosca però nega che Bogdanov abbia concesso l'intervista al quotidiano saudita al-Watan smentendo così anche la presunta disponibilita' di Assad a dimettersi.
Nel corso dell'intervista il diplomatico russo ha riferito inoltre che Maher Al-Assad, fratello minore del presidente siriano e capo della Quarta Divisione e della Guardia repubblicana, avrebbe perso entrambe le gambe nell'attentato di luglio a Damasco in cui sono stati decapitati i vertici della sicurezza del regime.

OLIMPIADI

Giochi 2016, la bandiera olimpica arriva in Brasile

RIO DE JANEIRO - La bandiera olimpica è giunta da Londra a Rio de Janeiro, la città che ospiterà i Giochi del 2016. E' stato il sindaco della città carioca, Eduardo Paes, alla discesa dall'aereo, a portare il vessillo, che gli era stato consegnato domenica dal primo cittadino di Londra, Boris Johnson, tramite il presidente del Cio Jacques Rogge, al termine della cerimonia di chiusura dei Giochi 2012. La bandiera con i cinque cerchi è volata poi a Brasilia per la cerimonia ufficiale di accoglienza alla presenza della presidente della Repubblica, Dilma Rousseff. Non solo orgoglio e gloria per l'arrivo della bandiera olimpica: un gruppo di manifestanti ha infatti accolto con fischi e cartelli di protesta il sindaco della metropoli alla discesa dall'aereo. I dimostranti, che per l'occasione indossavano maschere con il volto del primo cittadino carioca, hanno criticato soprattutto l'eccesso

di spese per le Olimpiadi, senza che questo, a loro dire, si trasformi in qualcosa di concreto per il bene pubblico e per la popolazione.
Di tutt'altro avviso il sindaco, secondo il quale i Giochi a Rio permetteranno di rivoluzionare il sistema di trasporto cittadino, oltre a rivitalizzare la zona portuale, finora degradata, e a permettere lo sviluppo delle infrastrutture in tutta la città.
- Copriremo quattro grandi aree: gli investimenti non si limiteranno a un solo quartiere, come avvenuto a Londra - ha affermato Paes.
Intanto, in Brasile, è già suonato l'allarme, per i ritardi nei cantieri e il probabile aumento dei costi per le Olimpiadi del 2016: nella sua ultima ispezione, a giugno, anche il Comitato olimpico internazionale si è mostrato preoccupato per lo stato dei lavori e l'andamento delle opere, in alcuni casi nemmeno iniziate. Come il complesso sportivo di Deodoro, ancora fermo, e il Parco olimpico, cominciato appena il mese scorso, dopo che il suo progetto è stato contestato persino in tribunale: insieme, le due strutture ospiteranno le gare di ben 22 discipline.
Il ministro dello Sport brasiliano, Aldo Rebelo, ha però negato che ci siano ritardi:
- Dubito che Londra, 4 anni fa, fosse in un una condizione migliore di quella in cui stiamo noi oggi - ha affermato di recente.
Altro motivo di sconforto, i preventivi di bilancio in vista dei Giochi: interrogato dai giornalisti, il sindaco di Rio si è limitato a dire che "è un calcolo difficile" da fare. Il governo ha comunque assicurato che l'ammontare complessivo alla fine non dovrà superare quello stimato all'inizio, circa 11 miliardi di euro.

COLOMBIA

Guerriglieri ELN liberano due ostaggi

BOGOTÀ - La guerriglia colombiana dell'Esercito di Liberazione nazionale ha liberato - consegnandole ad una commissione del Cicr - due ostaggi, una giornalista ed un ingegnere, sequestrate dal gruppo il 25 luglio scorso nella regione di Arauca, alla frontiera con il Venezuela. Secondo la Croce Rossa, le due donne sono in buone condizioni di salute.

MESSICO

Massacro al bar, governo schiera altri 15 mila soldati

CITTA' DEL MESSICO - E' di per almeno otto morti il bilancio di un attacco armato messo a segno contro un locale notturno a Monterrey, nello Stato messicano di Nuevo Leon, sulla frontiera con gli Stati Uniti, da uomini armati che hanno aperto il fuoco sulla clientela. Lo scrivono i media locali, citando fonti della sicurezza. Il governo ha deciso l'invio di oltre 15 mila soldati in alcuni Stati per rafforzare la sicurezza. Le autorità puntano il dito contro i narcotrafficanti Los Zetas.

TUNISI

In migliaia in piazza per difendere diritti delle donne

TUNISI - Migliaia di tunisini sono scesi in piazza a Tunisi per contestare il partito islamico Ennahda al potere, difendere i diritti delle donne e protestare contro il principio della ''complementarità dei sessi'' che potrebbe essere inserito nella nuova costituzione tunisina.
Le manifestazioni, riportano i media locali, sono state due, entrambe per chiedere il ritiro della contestata bozza dell'articolo 28, già approvato da una commissione parlamentare, secondo cui lo Stato si impegna a ''garantire la protezione dei diritti della donna sulla base del principio di complementarità con l'uomo in seno alla famiglia e in quanto associata all'uomo nello sviluppo del Paese''.

Prandelli lancia Destro ed El Shaarawy

Per l'amichevole contro l'Ingilterra il commissario tecnico azzurro vuole capire chi è pronto per gli appuntamenti importanti

FIRENZE - Poco più di mese fa nella finale europea contro la Spagna a Kiev a guidare l'attacco azzurro c'erano Antonio Cassano e Mario Balotelli, stasera nell'amichevole a Berna con l'Inghilterra (priva anche di Walcott) che inaugura la stagione (arbitra lo svizzero Kever) ci saranno Mattia Destro e Stephan El Shaarawy, 21 anni il primo, 20 ancora da compiere il secondo.
E' il nuovo che avanza cui Cesare Prandelli vuole attingere per preparare il biennio verso il Mondiale 2014. "Adesso sto pensando solo ai ragazzi che abbiamo seguito per capire non solo se saranno all'altezza, e non ho dubbi, ma anche se sono già pronti per appuntamenti importanti, penso alle qualificazioni ma pure alla Confederantions Cup e ai Mondiali" ha dichiarato il ct al termine dell'allenamento in cui ha testato la formazione titolare (di quella finalista a Kiev ci sono solo Abate e De Rossi che oggi sarà capitano e con la 78ª presenza azzurra supererà Nesta e Scirea e raggiungerà Albertini).
Formazione che il ct ha poi snocciolato davanti a telecamere e taccuini: Sirigu, Abate, Ogbonna, Astori, Balzaretti (che però è in dubbio pur essendosi allenato oggi In gruppo, sarà valutato domani, in caso di forfait toccherà ad un altro debuttante, Peluso), Nocerino, De Rossi, Aquilani, Diamanti, Destro, El Shaarawy.
Il modulo è il 4-3-3 in quanto, ha spiegato Prandelli, "in questo momento ho attaccanti molto interessanti e allora li proviamo. Non so se questo assetto sarà applicabile pure tra venti giorni per le prime qualificazioni mondiali, vedremo, ma adesso è così".
In ogni caso, ha fatto capire, Diamanti potrà anche giocare da trequartista mutando il modulo in un 4-3-1-2 utilizzato altre volte. Insomma, ora che si può provare e sperimentare il ct non si tira indietro e infatti a gara in corso farà esordire anche un altro giovane e atteso talento quale Verratti.
"Dobbiamo iniziare una stagione nuova e pensare a prospettive di squadra. A questi ragazzi ho chiesto di immedesimarsi subito nello spirito azzurro e in tal senso il test di domani potrà servire a fare molte valutazioni, a farmi capire chi è già pronto non solo a livello tattico ma anche nella capacità di saper reggere la pressione: la maglia azzurra é stimolante ma pesante. Se torneremo a casa consapevoli che due o tre giovani sono già pronti saremo soddisfatti".
Spazio alle novità ma non a stravolgimenti radicali: "Siamo orgogliosi di quanto fatto agli Europei, la finale persa non ha macchiato la nostra impresa e la qualità del gioco. Dunque non si può pensare di stravolgere questa Italia, ci saranno cambiamenti e inserimenti però graduali".
Un'Italia che qualcuno considera un'ancora di salvezza viste le tensioni e le polemiche del nostro calcio: "Ma noi non ci sentiamo salvatori - ha replicato Prandelli - anche se in questi ragazzi avverto tanto entusiasmo e tanta buona volontà".

AZZURRI

Nuova maglia che celebra Mondiali dell'82'

FIRENZE - La Nazionale di Cesare Prandelli indosserà, per l'amichevole di Ferragosto a Berna contro l'Inghilterra, una nuova maglia, targata Puma, che celebra la vittoria degli azzurri ai Mondiali del 1982 contro la Germania ovest, sfida che si giocò al Santiago Bernabeu di Madrid e terminò 3-1.
La maglia, presentata a Coverciano in occasione del primo raduno della nuova stagione, ha le stesse caratteristiche cromatiche e le stesse tecnologie innovative di quella con cui gli azzurri hanno raggiunto la finale degli Europei 2012, con l'aggiunta per l'occasione di dettagli stilistici che rendono onore appunto alla vittoria della Coppa del mondo 1982.
La nuova maglia, che ha i colori del colletto e degli orli delle maniche blu con inserto tricolore, e il logo Figc impreziosito da una grafica dorata, sarà in vendita in tutto il mondo in edizione limitata di 1.982 pezzi in una speciale confezione.

FERRARI

Modena ricorda con affetto 'il drake'

MODENA – "Caro Piero, i 24 anni trascorsi dalla scomparsa di tuo padre non scalfiscono il ricordo di una persona straordinaria, né i sentimenti d'affetto e riconoscenza di tutti i modenesi verso l'ingegner Enzo Ferrari".
Inizia così il telegramma che il sindaco di Modena Giorgio Pighi ha inviato a Piero Ferrari in occasione dell'anniversario della morte del Drake, avvenuta il 14 agosto 1988. Il telegramma continua sottolineando che dell'affetto e della riconoscenza dei modenesi "abbiamo continua conferma e per questo sono certo di interpretare, anche a nome della Giunta comunale, i profondi legami dell'intera comunità geminiana nei confronti di un concittadino speciale, tanto amato perché ha esemplarmente rappresentato le migliori qualità modenesi".
Pighi aggiunge che "lo spirito che ha motivato Enzo Ferrari, e con lui un'intera generazione, ci è d'esempio in questi tempi di grave crisi, riproponendo il valore della passione, dell'amore per il lavoro, dell'intraprendenza, della schiettezza nei rapporti umani, del coraggio nelle scelte e della creatività". "Questi sono infatti gli ingredienti che hanno permesso a tuo padre di costruire dal nulla un'esperienza imprenditoriale e sportiva che ha fatto di Modena, insieme alla Ferrari, un simbolo di successo e d'eccellenza conosciuto e rispettato in tutto il mondo", prosegue il messaggio.
Il telegramma si conclude sottolineando che "proprio questa storia viene onorata in modo permanente dal 'Museo casa natale Enzo Ferrari', un luogo dove vive la memoria di un'avventura straordinaria, una porta aperta sul passato che ci fa comprendere dove si può arrivare con la capacità di guardare sempre al futuro".

CALCIO AMICHEVOLE

Lanceros contro samurai, la battaglia oggi a Sapporo

CARACAS – Oggi la Vinotinto affronterà nello spettacolare stadio giapponese di Sapporo (impianto dove l'Italia ha sconfitto 2-0 l'Ecuador nel mondiale del 2002), i padroni di casa allenati dall'italiano Alberto Zaccheroni.
Il match servirà al Venezuela per testare le possibili varianti in vista del doppio confronto di qualificazione in cui affronterà in trasferta Perù (7 settembre) e Paraguay (11 settembre). L'intenzione di Cesar Farías è quella di costruire una nazionale con i giocatori che militano in Europa - anche se mancherà uno dei senatori com'è il caso di Tomás Rincón - ma ci saranno Franklin Lucena, Agnel e Francisco Flores. Altro assente di peso in questa convocatoria è Fernando Amorebieta - il difensore è ancora alle prese con l'infortunio - il cui forfait, insieme a quello di Rincón, si è fatto sentire nella sconfitta súbita contro il Cile a Puerto La Cruz. Attualmente la nazionale allenata da Farías è 52ª nel ranking Fifa.
Nelle sue ultime cinque partite giocate, il Venezuela è stato battuto dal Cile 2-0 nelle qualificazioni per il mondiale 2014 e pochi giorni prima, sempre nelle qualificazioni, aveva pareggiato 1-1 contro l'Uruguay a Montevideo. In amichevole ha battuto 4-0 la Moldavia ed è stato superato 5-0 dalla Spagna e 3-1 dal Messico.
La Vinotinto ha effettuato ieri l'ultimo allenamento prima di sfidare i 'samurai' di Zaccheroni, questa sarà la seconda volta che Giappone e Venezuela si sfideranno nella terra del sol levante, il precedente risale al 2010, allora ad Oita la gara finì 0-0.
Sotto il tetto dello stadio di Sapporo, Farías dovrà fare a meno di tre defezioni dell'ultimo minuto: Juan Arango, Ronald Vargas e José Salomón Rondón, il primo per infortunio, il secondo per un accordo con il suo club (Anderlecht) a causa del lungo periodo d'inattività e l'ultimo per problemi con il visto. Dei 20 convocati in un primo momento, Farías ne avrà a disposizione 17.
Il primo blocco di giocatori è arrivato in Giappone lunedì: Nicolás "Miku" Fedor (Getafe, Spagna), Gabriel Cichero (Nantes, Francia), Andrés Túnez (Celta de Vigo, Spagna), José Manuel Velásquez (Panathinaikos, Grecia), Yohandry Orozco (Wolfsburgo, Germania), Luis Manuel Seijas (Standard Liegi, Belgio), Rafael Romo (Udinese, Italia), Daniel "Dani" Hernández (Real Valladolid, Spagna), Rolf Feltscher (Padova, Italia) e Mario Rondón (Nacional, Portogallo), che hanno lavorato nel centro sportivo Shirahatayama di Sapporo sotto un'intensa pioggia.
Poi ieri si sono aggregati al gruppo: Franklin Lucena (Caracas), Agnel Flores (Deportivo Táchira) e Francisco Flores (Deportivo Anzoátegui), Alexander González e Josef Martínez (Young Boys, Svizzera) e Frank Feltscher (Grasshopers, Svizzera) ed infine Roberto Rosales (Twente, Olanda).
Per i venezuelani la cosa più importante di questo match è approfittare al massimo dei 90' di gioco per testare il maggior numero di schemi, che poi serviranno per i 180 minuti importantissimi che potrebbero far volare il sogno 'mundial' o farlo svanire. Il rivale è idoneo per calibrare la squadra, il Giappone attualmente è un protagonista fisso nei mondiali di calcio, tanto a livello maschile come femminile, nelle olimpiadi entrambe le nazionali sono arrivate in semifinale.
Oggi sapremo se i lanceros di Farías sono più forti o più efficaci dei 'samurai' di Zaccheroni.

L'agenda sportiva

Mercoledì 15	Sabato 18	Domenica 19	Lunedì 20	Martedì 21	Mercoledì 22
-Calcio, amichevole Giappone-Venezuela -Calcio, amichevole: Italia-Inghilterra	-Ciclismo, al via la Vuelta -Calcio, Venezuela: anticipi 2º giornata	-Calcio, Coppa Italia 3º turno -Calcio, Venezuela 2º giornata -Ciclismo, 2ª Tappa Vuelta	-Calcio, Trofeo Gamper: Barcellona-Sampdoria -Ciclismo, 3ª Tappa Vuelta	-Calcio, preliminari Champions League -Ciclismo, 4ª Tappa Vuelta	- Calcio, preliminari Champions League -Ciclismo, 5ª Tappa Vuelta

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello,
2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

DISPONIBLE

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS
Y EQUIPOS INDUSTRIALES
TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
Fax 0212-978.09.22
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
TODO@TODOEQUIPO.COM
rif: j30387491

DISPONIBLE

Vendo Máquinas para Pastas
Extrusora Ciclo Continuo; 6 moldes y Raviolera Incorporada.
Màquina Formadora de Ravioli. 20 Kg. x Hora
Máquina Para Ñoquis 25 Kg. x hora
Máquina de Tortellini 30 Kg. x hora
Amasadora Capacidad: 20Kg.
Información: 0414 2552550

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
BREMA Ice Makers
Ice-O-Matic
Scotsman
Manitowoc

www.misterfrio.com
Mister Frío
Prueba la diferencia! Visítenos en Boleita Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparaciòn de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalaciòn y mantenimiento enfriadores de agua Mùltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 – Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO ISBN 978-980-12-3264-3 — NUEVO METODO — Bs. 70
GUIALGEBRA DIDACTICA — GUIAS 1 y 2, 3 y 4 — Bs. 20 c/u
DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212 -751.3385 / 0414 - 327.4613
LIBRO + GUIA 7º 8º 9º

Vendo Amasadora Dipan para Pizza.Capacidad 20 Kg.
Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
Màquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg.X hora.
Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
Telf: 0412-8809819

S·a·s·t·r·e·r·í·a
Farnesi Flaviani
El sitio del hombre elegante.
Tiene los originales trajes *Dormeuil* que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.
C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Rif. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.
R.I.F.: J-29095778-5
Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com
Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B,
Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

UEDO San Bernardino Especialidades Oftalmológica

INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr . Alfonso Delgiorno Guerra
Cel.. 0424-173.1160

- Neuro - Oftalmólogo
- Oftalmología General
- Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA
PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 – 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA:
RECONOCIDA EMPRESA
INMOBILIARIA SOLICITA:
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE,
VEHICULO PROPIO, EXCELENTE
PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA,
FAVOR CONTACTAR:
ADMIN@RENTSELL.COM
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
PRECIOS SOLIDARIOS -
PREVIA CITA
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos,
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA
CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
CON ANOS DE EXPERIENCIA
PARA LA CIUDADANÍA
REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPRIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES….
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilistico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
00195 – Roma Via Carlo Mirabello, 25
Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
Celular (+39)347.63.45.061
e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it
web:www.avvocatoscicchitano.it

Contro gli efectos dei radicali liberi, Sesderma Resveraderm ANTIOX Laboratories ha sviluppato una miscela antiossidante che ripara il DNA cellulare fin dagli strati più profondi della pelle

Resveraderm: cocktail magico per ringiovanire la pelle

Il ritmo frenetico della vita, lo stress e gli agenti esterni come il fumo di sigaretta e il sole fanno si che la pelle perda la sua compattezza e la sua luminosità. Per impedire che gli effetti dei radicali liberi siano visibili, Sesderma Resveraderm ANTIOX Laboratories ha sviluppato un cocktail antiossidante che ripara il DNA cellulare dagli strati più profondi della pelle.

Resveraderm combina i vantaggi delle nanotecnologie per ottenere effetti duraturi e visibili fin dalla prima applicazione. Questa nuova tecnica è responsabile del trasporto dei principi attivi, incapsulati in nanosomi, negli strati più profondi della pelle, ottenendo in tal modo di potenziare gli effetti di questo nuovo cocktail antiossidante.

Resveratrolo, coenzima Q-10 e Vitamine A + E + C spiccano come i principi attivi di questo prodotto la cui miscela di componenti permette di combatte i radicali liberi. Il resveratrolo si caratterizza come un antiossidante presente nelle parti legnose del pino, nella frutta secca, nella pelle dell'uva e nel vino. Recenti studi scientifici hanno dimostrato che questo componente agisce direttamente sul gene della longevità, proteggendo il DNA cellulare e ringiovanendo la pelle. Da parte sua la vitamina A agisce direttamente sulle linee d'espressione, la vitamina C conferisce alla pelle un aspetto luminoso, mentre la vitamina E agisce come antiossidante.

Infine il cocktail di Resveraderm CoQ10 interagisce con altri composti per migliorare l'effetto, migliorando la struttura e fornendo vitalità e luminosità alla pelle.

Resveraderm, sul mercato in una confezione di 60 ml, è una scelta eccellente per ridare vita alla pelle. Si raccomanda di usarlo dopo i 40 anni, applicandolo giorno e notte in modo che il suo effetto sia visibile e duraturo.

Adesso il ritmo della vita e lo stress non sono scuse per non prendersi cura del nostro viso. Con Resveraderm è possibile splendere di una pelle luminosa e fresca mantenendo nel tempo la luminosità che la caratterizza.

Il brevetto di Uniderma Dermatocosméticos è di proprietà del laboratorio spagnolo Laboratories Sesderma. Resveraderm è commercializzato in 40 paesi, come prodotto OTC viene importato dall'azienda Dermatocosméticos Uniderma e può essere trovato sugli scaffali delle catene di farmacie e Farmatodo Locatel a livello nazionale.

COROT

Reinventa il guardaroba con i saldi estivi Super

Negozi Corot inizia la sua stagione di saldi su tutta l'intera gamma di prodotti. Essendo la prima boutique di stile di vita in Venezuela, Corot offre il meglio degli stilisti locali, noti marchi pret-a-porter, informale, internazionale, adesso con sconti fino al 50%.

Amanti del fashion e dello shopping potranno godere di ottimi prezzi sulle linee locali della linea Kudzu (la cui selezione di accessori sarà scontata per la prima volta), Fabiana Kubler, Liliana Avila (con le loro clutches, con sconti fino 20%), MEC, Ushuva, Viviane Guenoun, Carolina Manrique, la linea di camicie bianche Guayabita e gli originali bikini Perla Nera, tra gli altri. Saranno anche disponibili a prezzi imbattibili scelte di Andrea Gomez e del brasiliano Cristofoli.

Gli sconti estivi dei negozi Corot comprendono anche pezzi di design internazionale con sconti imbattibili fino al 30%, perfetti per arricchire l'armadio in questa stagione. Fantastiche opzioni come la celebre linea di costumi da bagno californiani "mix and match" di Vitamina A, la sofisticata linea di jeans Adriano Goldschmied, gli abiti versatili di Butter by Nadia, eleganti articoli del marchio Laundry, e la per la prima volta in sconto la famosa linea colombiana Pepa Pombo.

Con prezzi imbattibili sarà l'occasione perfetta per comprare regali e piccoli dettagli, come le espadrillas argentine, super trendy in tutto il mondo, Paez a BsF 299 , sandali in pelle tipo "tanga" brasiliani da BsF 99 e accessori vari a partire da Bs 49.